



sterna delle "semestralità non scontate" e ciò ad evitare discordanze con il sistema applicato alle precedenti operazioni, in corso di concretamento con l'Istituto Case Popolari, discordanze che imporrebbero nuovi controlli e registrazioni, in aggiunta a quelli che dovranno effettuarsi, semestralmente, per i mutui in ammortamento, con un conseguente maggior onere anche per l'INA.

Per quanto riguarda la durata dell'ammortamento - tenuto conto dell'entità della operazione, sembrerebbe meritevole di accogliere la richiesta di un prolungamento da anni 15 a 20, diretta evidentemente a contenere l'onere annuo di ammortamento, in limiti compatibili con i modesti redditi che l'Istituto Case Popolari ricava dagli immobili ipotecati.

In caso di approvazione e tenuto conto che la garanzia ipotecaria sussisterà all'atto stesso della concessione, il mutuo sarebbe presumibilmente erogato in unica soluzione, immediatamente dopo l'esecuzione delle consuete formalità, consentendo quindi un pronto impiego, da parte dell'INA, di un